

IN FESTO SANCTI THOMÆ EPISCOPI ET MARTYRIS

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus: et gloriosi Martyris, Pontificisque tui Thomæ pia certamina venerari. Cujus honorabilis annua recursione solemnitas et perpetua semper, et nova est. Quia et in conspectu tuæ Majestatis permanet mors tuorum pretiosa justorum: et restauras incrementa lætitiæ, cum felicitatis æternæ recoluntur exordia. Per Christum Dominum nostrum.

...eterno Dio: oggi veneriamo le buone battaglie del tuo glorioso Martire e Vescovo Tommaso. La ricorrenza annuale della sua solennità è perpetua e sempre nuova. Poiché al cospetto della tua maestà rimane preziosa la morte dei tuoi giusti: e rinnovi la nostra letizia ogni volta che sono celebrati gli inizi della loro felicità eterna.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

CONFRATORIUM

In salutari tuo anima mea, † et in verbis tuis speravi. * Quando facies de persequentibus me iudicium? • Iniqui persecuti sunt me, * adjuva me, Domine Deus meus.

L'anima mia nella tua salvezza, e nelle tue parole ho sperato. Quando farai giustizia contro i miei persecutori? Mi hanno perseguitato uomini malvagi, aiutami, Signore mio Dio.

TRANSITORIUM

Magna est gloria ejus * in salute tua, Domine. Halleluja.

La sua gloria è grande nella tua salvezza, o Signore. Alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Hæc nos communio, Domine, purget a crimine: et intercedente beato Thoma Martyre tuo, atque Pontifice, cælestis remedii faciat esse consortes. Per Dominum nostrum [...]. Amen.

Possa questa comunione, o Signore, purificarci dalle colpe: e per l'intercessione del tuo beato Martire, e Vescovo, Tommaso, ci faccia partecipi del celeste rimedio. Per il nostro Signore [...]. Amen.

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ NATIVITATIS

His, Domine, sacramentis tuus nos semper Natalis instauret: cujus nobilitas singularis humanam repulit vetustatem. Qui vivis et regnas [...]. Amen.

Per questi santi misteri, o Signore, ci renda sempre spiritualmente nuovi la tua Nascita: il suo incomparabile valore ha cancellato l'antica condizione dell'umanità colpevole. Tu che vivi e regni [...]. Amen.

ANTIPHONA

ALMA REDEMPTORIS MATER

(vedi Ordinario a pagina 54)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI

www.ambrosianum.net

INGRESSA

Puer natus est nobis, † et filius datus est nobis, * cujus imperium super humerum ejus: • et vocabitur nomen ejus, * magni consilii Angelus.

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio, sulle sue spalle è il potere: e il suo nome sarà: Angelo del gran consiglio.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, pro cujus Ecclesia gloriosus Pontifex Thomas gladiis impiorum occubuit, præsta, quæsumus: ut omnes, qui ejus implorant auxilium, petitionis suæ salutarem consequantur effectum. Per Dominum nostrum [...]. Amen.

O Dio, per la cui Chiesa il glorioso Vescovo Tommaso cadde trafitto dalle spade degli empi, concedi, ti preghiamo: che tutti coloro che ne implorano l'aiuto, possano ottenere gli effetti salvifici delle loro preghiere. Per il nostro Signore [...]. Amen.

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ NATIVITATIS

Deus, qui restaurationem conditionis humanæ mirabiliter operaris, tribue, quæsumus: ut simul perficiatur in nobis, quod Verbi tui creavit dignatio, et quod ejus, hominis facti, gloriosa Nativitas reformavit. Qui tecum vivit et regnat [...]. Amen.

O Dio, che mirabilmente operi la rinnovazione del genere umano, concedi ti preghiamo: che in noi si compia l'ideale di perfezione, che il tuo Verbo in noi aveva creato, e la sua gloriosa Natività in umana carne aveva ristabilito. Che vive e regna con te [...]. Amen.

LECTIO

Lectio Isaiaë Prophetæ.

(52, 1-10)

Svégliati, svégliati, rivestiti della tua magnificenza, Sion; indossa le vesti più splendide, Gerusalemme, città santa, perché mai più entrerà in te l'incircosciso e l'impuro. Scuotiti la polvere, àlzati, Gerusalemme schiava! Si sciolgano dal collo i legami, schiava figlia di Sion! Poiché dice il Signore: «Per nulla foste venduti e sarete riscattati senza denaro». Poiché dice il Signore Dio: «In Egitto è sceso il mio popolo un tempo, per abitarvi come straniero; poi l'Assiro, senza motivo, lo ha oppresso. Ora, che cosa faccio io qui? – oracolo del Signore. Sì, il mio popolo è stato deportato per nulla! I suoi dominatori trionfavano – oracolo del Signore – e sempre, tutti i giorni, il mio nome è stato disprezzato. Pertanto il mio popolo conoscerà il mio nome, comprenderà in quel giorno che io dicevo: "Eccomi!"». Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei nostri: * jubilate Deo, omnis terra. •

Notum fecit Dominus salutare suum: * ante conspectum gentium revelavit justitiam suam.

Tutti i confini della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio: acclami a Dio tutta la terra. – **Il Signore ha manifestato la sua salvezza: agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Timotheum secunda. (3, 10-15)
Carissimo, tu mi hai seguito da vicino nell'insegnamento, nel modo di vivere, nei progetti, nella fede, nella magnanimità, nella carità, nella pazienza, nelle persecuzioni, nelle sofferenze. Quali cose mi accaddero ad Antiòchia, a Icònio e a Listra! Quali persecuzioni ho sofferto! Ma da tutte mi ha liberato il Signore! E tutti quelli che vogliono rettamente vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati. Ma i malvagi e gli impostori andranno sempre di male in peggio, ingannando gli altri e ingannati essi stessi. Tu però rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù Signore nostro. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Posuisti in capite ejus coronam * de lapide pretioso.

Halleluja.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem. (10, 11-18)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». **Laus tibi, Christe.**

Alleluia.

Hai posto sul suo capo una corona di pietre preziose.

Alleluia.

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

Custodivit anima mea testimonia tua: * et dilexit illa nimis.

L'anima mia osservava i tuoi precetti, e li ha amati immensamente.

ORATIO SUPER SINDONEM

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut qui gloriosum Martyrem tuum, atque Pontificem Thomam fortem in sua confessione cognovimus, pium apud te in nostra intercessione sentiamus. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Concedi, te ne preghiamo, onnipotente Dio, che come abbiamo riconosciuto che il tuo glorioso Martire, e Vescovo, Tommaso, fu invincibile nel confessare la fede, così ne sperimentiamo la preziosa intercessione presso di te. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ NATIVITATIS

Deus, qui humanum genus principaliter sauciatum, Christi tui Nativitate salvare dignatus es, præsta, quæsumus: ut non hæreamus perditionis auctori, sed ad Redemptoris nostri consortia transferamur. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

O Dio, che con la Nascita del tuo Cristo, ti sei degnato di salvare il genere umano mortalmente ferito, concedi, te ne preghiamo: che non rimaniamo vinti dall'autore della perdizione, ma che veniamo associati al nostro Redentore. Che vive e regna con te [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Desiderium animæ ejus tribuisti ei, Domine: * et voluntate labiorum ejus non fraudasti eum. • Posuisti in capite ejus coronam * de lapide pretioso.

Hai esaudito il desiderio del suo cuore, o Signore: non hai respinto la richiesta delle sue labbra. Gli poni sul capo una corona di pietre preziose.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Munera tibi, Domine, dicata sanctifica: et intercedente beato Thoma Martyre tuo, atque Pontifice, per eadem nos placatus intende. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Sanctifica queste offerte che a te, o Signore, vengono dedicate: e con l'intercessione del tuo beato Martire, e Vescovo, Tommaso, volgiti a noi placato da quelle. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRO COMMEMORATIONE OCTAVÆ NATIVITATIS

Oblatio tibi sit, Domine, quæsumus, hodiernæ festivitatis accepta: quia et nostræ reconciliationis processit perfecta placatio, et divini cultus nobis est indita plenitudo. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Ti sia accetta, o Signore, te ne preghiamo, l'offerta della festività di oggi: perché è ormai inaugurato il perfetto sacrificio, ed è a noi partecipata la pienezza del culto divino. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**